

ILDUBBIO



ABBONAMENTI

Area riservata

ILDUBBIO

giovedì 30 luglio 2020



POLITICA

CRONACA

ESTERI

CULTURA

GIUSTIZIA

RUBRICHE

SPETTACOLI

ILDUBBIO TV



Home > emergenza coronavirus

EMERGENZA CORONAVIRUS

30 Jul 2020 15:00 CEST

Fondazione Gimbe: «Nuovi casi aumentati del 23% in una settimana, 53% dei positivi in Lombardia»

L'allarme: i numeri del Covid tornano a crescere



Nella settimana 22-28 luglio, rispetto alla precedente, i numeri del contagio da Covid 19 sono tornati a crescere: +23% di nuovi casi, +361 «attualmente positivi» e, per la prima volta dopo mesi di costante riduzione, incremento dei pazienti ricoverati con sintomi (+2,3%) mentre continuano a diminuire quelli in terapia intensiva (-18,4%). È quanto emerge dall'ultimo monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe di Bologna.

Nel quadro di un incremento dei nuovi casi (1.736 contro i 1.408 della settimana precedente, a fronte di un aumento del 10,4% del numero di tamponi diagnostici) si

Share



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi



AVVOCATURA

Esami da avvocato, per inizio agosto tutti i risultati delle prove scritte



INTERVISTA

«La sinistra a braccetto col M5S: trionfo social-statalista. Il Pd è sterile, spazio ai liberalsocialisti»



GIUSTIZIA

«Sette mesi in cella, zero indizi»

rilevano notevoli variazioni regionali: solo in 6 regioni i casi sono in riduzione, in tutte le altre sono in aumento. Incremento moderato in Emilia-Romagna (+70), Provincia autonoma di Trento (+65) e Campania (+56), netta riduzione in Veneto (-73). Parametrando i nuovi casi alla popolazione residente, tra le regioni che fanno registrare il maggior incremento per 100 mila abitanti, sventa la Provincia autonoma di Trento (13,86), seguita da Valle D'Aosta (7,96), Emilia-Romagna (7,56), Molise (7,53) e Basilicata (7,28).

«Nell'ultima settimana – spiega Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione – due spie rosse confermano la necessità di mantenere alta la guardia, senza allarmismi ma con senso di grande responsabilità individuale e collettiva. Infatti, oltre al netto aumento dei nuovi casi, per la prima volta si registra un'inversione di tendenza nel trend dei pazienti ospedalizzati con sintomi, che era in costante discesa da inizio aprile. Una ragione in più per rendere disponibile il numero dei nuovi pazienti ricoverati e dimessi dall'ospedale e dalle terapie intensive quotidianamente, visto che i dati si riferiscono solo al 'saldò, ovvero al numero dei posti letto occupati, quale indice del sovraccarico ospedaliero».

«Quale indicatore della diffusione del contagio – spiega Cartabellotta – abbiamo rivalutato la distribuzione geografica dei 12.609 casi attivi al 28 luglio, i cosiddetti casi 'attualmente positivi secondo la denominazione della protezione civile, aumentati di 361 unità rispetto alla settimana precedente». Il 53% si concentra in Lombardia (6.678); un ulteriore 37,4% si distribuisce tra Emilia-Romagna (1.459), Lazio (942), Piemonte (801), Veneto (754), Campania (393), Toscana (363); i rimanenti 1.219 casi (9,6%) in 14 Regioni e Province autonome. In generale, i dati confermano sia il quadro epidemiologico di circolazione endemica del virus, sia il trend in aumento dei nuovi casi dopo due settimane di relativa stabilità, siano essi legati a nuovi focolai o a casi di «importazione» dall'estero. «Davanti a numeri in rialzo rispetto alle settimane precedenti – conclude il presidente – la comunicazione della politica e delle istituzioni deve essere oggettiva, equilibrata e coerente. La pandemia è ancora in corso, il virus è vivo e vegeto e vanno mantenuti tutti i comportamenti individuali raccomandati da mesi, oltre che le misure di sorveglianza epidemiologica. Non è più accettabile disorientare i cittadini strumentalizzando la pandemia per fini esclusivamente politici, contrapponendo posizioni estreme: da un lato negazionismo, minimizzazioni del fenomeno e deplorevoli comportamenti individuali, dall'altro la proroga dello stato di emergenza nazionale».



Log in



Mi piace



Condividi

Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Commenti: 0

Ordina per

Meno recenti



Aggiungi un commento...



Plug-in Commenti di Facebook

NOTIZIE CORRELATE

Torno libero ma non è finita». Il diario di Callipo, l'ex sindaco accusato da Gratteri



LA POLEMICA

Cazzotti e lavoro minorile, la pedagogia di Gratteri...



GIUSTIZIA

Testimoni pre-istrutti dal pm, sentenze scritte prima dell'udienza: avvocati, diciamo

basta!



GIUSTIZIA

Bonafede: "Ecco la mia rivoluzione per la giustizia!"



GIUSTIZIA

I dirigenti di via Arenula: «Via i magistrati dal ministero»



CARCERE

Il diritto all'informazione è inviolabile. Anche al 41 bis



PROFESSIONI

Anche gli psicologi si ribellano alla scorciatoia telematica: «L'esame di Stato non sia una videochiamata al buio»



GIUSTIZIA

Casellati a tutto campo: "Separazione delle carriere e stop all'obbligatorietà dell'azione penale"